

Ascoltare per descrivere

- Descrivere un ambiente è sempre un compito molto difficile, sia per i bambini di lingua madre italiana, sia per quelli di altra lingua madre.

Per questa ragione è bene iniziare con descrizioni molto semplici e guidate. Leggiamo agli alunni brevi testi che contengano altrettante brevi descrizioni. Stimoliamo un ascolto partecipativo facendo, per esempio, formulare ipotesi (*Adesso vi racconterò che cosa c'è nel giardino di nonno Piero. Voi avete qualche idea di cosa potrebbe esserci?*) o invitandoli a dire, dopo alcune letture dello stesso testo, parole che noi lasceremo in sospeso (*Alle pareti ci sono dei...*).

- **Come intervenire.** Iniziamo con la lettura di descrizioni di ambienti che abbiano un esiguo numero di elementi (*scheda 11* e, su www.lavitascolastica.it > **Didattica**, *schede 13 e 14*). Facciamo rappresentare gli ambienti con un disegno e chiediamo di descriverli. Abbiamo cura che gli alunni utilizzino in modo corretto espressioni linguistiche quali, per esempio, *c'è* e *ci sono* o voci verbali (*io ho disegnato, lei ha disegnato*). Curiamo la concordanza articolo-nome-aggettivo (*il tavolo rotondo, i piatti rotondi*) e il corretto uso dei più comuni indicatori spaziali come *sopra* e *sotto*.

Se la competenza linguistica degli alunni lo permette, introduciamo i termini *al centro, a destra, a sinistra*.

Facciamo anche completare e descrivere immagini (*scheda 12* su www.lavitascolastica.it > **Didattica**).

Daniela Masucci